

Pet Therapy, cura innovativa

Partecipato dibattito organizzato dall'associazione "Su la zampa"

Nel corso del seminario illustrata la legge proposta da Parente

Partecipato dibattito al seminario "Attualità in materia di assistenza, terapie, attività ed educazione assistite con animali": l'evento è stato organizzato dall'associazione animalista "Su la zampa" per far conoscere la proposta di legge del consigliere regionale Claudio Parente sulle terapie, educazione e attività assistite con animali, nota con il nome di "pet therapy". «Con la legge - ha detto Parente - la Calabria rientra tra quelle poche regioni che si sono dotate di un quadro normativo per l'autorizzazione ad effettuare tali prestazioni, la cui efficacia della scienza è confermata da esperienze nazionali e internazionali tanto che, a livello parlamentare, si sta proponendo questo metodo come co-terapia».

La legge - è stato spiegato - guarda con attenzione a quei soggetti "deboli", quali bambini, disabili e anziani, a rischio quali i ragazzi ospiti nelle comunità di recupero o negli istituti rieducativi, e che quindi necessitano di regole e non di "improvvisazione" in una materia delicata quale la pet therapy in cui la cura con l'ausilio dell'animale deve essere praticata di personale specializzato; contrariamente, si rischia diversamente di "fare danni". La legge prevede infatti una équipe multidisciplinare che valuta i progetti, sulla base dei disturbi della sfera fisica, psichica, cogni-

tiva o emotiva del paziente, oltre che lo stato dell'animale coinvolto, che sarà "tastato" ed educato a tal fine da esperti del ramo, mentre spetterà ad una commissione regionale definire i requisiti e le procedure per poter effettuare la Pet therapy. Lorella Commodaro presidente dell'associazione "Su la zampa" e moderatrice dell'incontro, ha evidenziato il valore della legge proposta da Parente ricordando anche l'iniziativa legislativa a



I partecipanti al dibattito sulla Pet Therapy

livello nazionale della parlamentare Michela Brambilla: La legge, che molti animalisti e veterinari auspicano anche come "svuota-canili", prevede la valutazione dello stato psico-fisico dell'animale coinvolto, attentamente rieducato e monitorato costantemente.

Interessante anche l'aspetto scientifico della legge, curato dal professor Antonio Pugliese, Ordinario di Clinica veterinaria e Presidente del Centro Pet therapy dell'Università di Messina, che ha definito gli animali «molecole eteree, molecole invisibili. Sono stati poi illustrati i risultati raggiunti dalla giovanissima, Cristina Quattromani Piterà medico veterinario ed

esperta in ippoterapia, che con i cavalli Zietto, Vanessa, Muffin e Nancy ha ben lavorato bambini e ragazzi disabili. Toccante l'intervento del fondatore dell'associazione Equipariamo, Aldo Tassoni, che, definendosi «fiero genitore di una bimba autistica, Gaia», ha raccontato come la piccola ha imparato a parlare e a camminare all'età di tre anni grazie al prezioso supporto di un cavallo. Altri interventi sono stati quelli del responsabile del Servizio Asp Veterinario Francesco Corapi, del direttore sanitario Asp Mario Catalano, investiti dalla moderatrice dell'incontro per parlare di "soluzioni alternative" all'accalappiaggio.

Presente in sala al gran completo anche l'associazione "Anima randagia", presieduta da Francesca Console.

a. d. f.